

Farioli: "Non serve una consulta antimafia"

Pubblicato: Venerdì 25 Novembre 2011



L'idea di creare a Busto Arsizio [una consulta antimafia](#) non trova particolarmente entusiasta il sindaco Gigi Farioli che la definisce sostanzialmente **"un doppione del patto per la legalità"** che il comune di Busto Arsizio ha realizzato con il Ministero dell'Interno che mi ha indicato come sindaco per la legalità". Il patto per la sicurezza e la legalità al quale fa riferimento il sindaco è **quello siglato nel 2008 con l'allora ministro Roberto Maroni** e prevede tutta una serie di strumenti atti a contrastare la criminalità organizzata. Si tratta, comunque, di **un documento scritto e non di un organo che si riunisce costantemente** con le forze cittadine dedite al contrasto delle infiltrazioni mafiose.

Farioli si è detto comunque pronto ad esaminare qualsiasi proposta gli verrà portata sul tavolo ma «per il momento non ho ricevuto nessuna proposta in merito». Anche sull'idea di realizzare **un luogo fisico nella città che raccogliesse tutte le realtà giovanili che si battono per la legalità**, nel suo concetto più allargato, il sindaco che l'aveva lanciata qualche tempo fa dice di aver dovuto fare **marcia indietro per il «rifiuto da parte dell'associazione più importante del territorio, Ammazateci Tutti**, che voleva una sede tutta per sè». La proposta di una consulta antimafia sta attualmente girando tra la cittadinanza con una raccolta firme promossa da tutte le forze partitiche e civili del centrosinistra ed è stata [presentata durante la serata dedicata al documentario di Gianni Barbacetto](#) sulla 'ndrangheta e la mafia in Lombardia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it